



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI
RIQUALIFICAZIONE DELL’EDIFICIO DI VIA DELLE ORSOLE 4 A MILANO.
CIG 9289802B1E - CUP E43I17000000005**

CHIARIMENTI N. 3

DOMANDA 1

Si chiede conferma che un'impresa con SOA OG1 classifica VIII e OG11 classifica IV BIS possa partecipare alla procedura come concorrente singolo.

RISPOSTA 1

L’impresa qualificata nella categoria prevalente OG1 in classifica VIII e nella categoria OG11 in classifica IV BIS può partecipare subappaltando la categoria scorporabile OG11 nel limite del 50% (come stabilito dall’art. 9 del Disciplinare di gara) a impresa idoneamente qualificata, tenuto conto che l’eccedenza della qualificazione nella categoria prevalente copre anche l’importo della SIOS OG11.

Si ricorda che la categoria OS4 è interamente subappaltabile a soggetti specificatamente qualificati.

DOMANDA 2

In merito all'occupazione temporanea di suolo pubblico, richiamata all'art.2.8.4 della "Relazione generale", si chiede di voler fornire ai concorrenti la richiesta inoltrata al Comune di Milano in data 22.10.2021 (prot. 566023/2021 - codice pratica 783967), l'integrazione del 17.12.2021 e la relativa concessione rilasciata in data 04.03.2022.

RISPOSTA 2

Si fa presente che la concessione del permesso per l’occupazione temporanea di suolo pubblico a cui fa riferimento il paragrafo 2.8.4 della Relazione generale non è stata ritirata presso il Comune di Milano per ragioni di opportunità. L’impresa appaltatrice a cui sono stati affidati i lavori di demolizione ha quindi presentato una nuova richiesta di occupazione di suolo pubblico valida solo per il periodo di realizzazione delle opere di demolizione, che esula dall’oggetto dell’appalto di cui alla presente gara.

Come specificato nel Capitolato, l’impresa affidataria dei lavori di costruzione del nuovo edificio sarà tenuta a richiedere un nuovo permesso per l’occupazione di suolo pubblico, sostenendo i relativi oneri.



DOMANDA 3

Dovendo la scrivente indicare, come da chiarimento n. 1, la figura del BIM Manager e quella del Responsabile LEED, si chiede con la presente se tali figure debbano rendere le dichiarazioni morali di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016 oppure se tali verifiche verranno effettuate solo in caso di aggiudicazione.

RISPOSTA 3

Le dichiarazioni di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 vanno fornite, al momento della partecipazione alla gara, solo con riferimento ai soggetti elencati al comma 3 del medesimo articolo e cioè: *“titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.”* La dichiarazione deve essere fornita anche per i suddetti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando.

Per tutti gli altri soggetti facenti parte del gruppo di lavoro proposto le dichiarazioni morali e le relative verifiche verranno effettuate in caso di aggiudicazione.

DOMANDA 4

Si chiede conferma che sia copertina che indici siano esclusi dal conteggio totale delle 30 facciate complessive della relazione tecnica

RISPOSTA 4

Si conferma che copertina e indici sono esclusi dal conteggio totale delle 30 facciate complessive della relazione tecnica.

DOMANDA 5

Con la presente si richiede la possibilità di estendere la chiusura della gara di tre settimane. Tale necessità è dovuta al fatto che ci sono dei ritardi nella valutazione dei costi e formulazione dell'offerta a causa della chiusura estiva e del ritardo dei feedback di alcuni fornitori.

RISPOSTA 5

Si conferma che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte – indicato nella documentazione di gara - è il 21 settembre 2022.

DOMANDA 6

Si richiede con la presente, proroga rispetto alla scadenza di gara di almeno 15 giorni lavorativi dato che non abbiamo ancora ricevuto offerte dai fornitori necessarie per poter elaborare la nostra migliore proposta tecnico/economica.

RISPOSTA 6

Si rimanda alla risposta 5.

DOMANDA 7

In ragione dell'impostazione del ribasso economico da presentare in sede di gara, visto che l'elenco prezzi presente nei documenti a base di gara è quello Regione Lombardia 2022, siamo a richiedere vostra posizione in merito al Decreto Aiuti 17/05/22, n.50 art.26, comma 2 e 3, che indicherebbe di impiegare in sede di gara già i prezzari aggiornati, portando all'impiego del prezzario infrannuale straordinario della Regione Lombardia:

"Fermo quanto previsto dal citato articolo 29 del decreto-legge n. 4 del 2022, in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del decreto legislativo n. 50 del 2016, si applicano i prezzari aggiornati ai sensi del presente comma ovvero, nelle more dell'aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I prezzari aggiornati entro il 31 luglio 2022 cessano di avere validità entro il 31 dicembre 2022 e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 31 marzo 2023 per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data. 3. Nelle more della determinazione dei prezzari regionali ai sensi del comma 2 e in deroga alle previsioni di cui all'articolo 29, comma 11, del decreto-legge n. 4 del 2022, le stazioni appaltanti, per i contratti relativi a lavori, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del decreto legislativo n. 50 del 2016, incrementano fino al 20 per cento le risultanze dei prezzari regionali di cui al comma 7 del medesimo articolo 23, aggiornati alla data del 31 dicembre 2021. Per le finalità di cui al comma 1, qualora, all'esito dell'aggiornamento dei prezzari ai sensi del comma 2, risulti nell'anno 2022 una variazione di detti prezzari rispetto a quelli approvati alla data del 31 dicembre 2021 inferiore ovvero superiore alla percentuale di cui al primo periodo del presente comma, le stazioni appaltanti procedono al congruaggio degli importi riconosciuti ai sensi del medesimo comma 1, in occasione del pagamento

degli stati di avanzamento dei lavori afferenti alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure successivamente all'adozione del prezzo aggiornato."

RISPOSTA 7

Come riportato all'art. 3.3 del Disciplinare di gara:

"L'importo complessivo dell'appalto ammonta a € 13.633.846,77 oltre IVA come da seguente tabella:

Voce Descrizione	Importo (IVA esclusa)
Importo Lavori a corpo, soggetto a ribasso al netto dei costi della sicurezza e comprensivo dei costi della manodopera	€ 12.939.288,99
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 430.594,98
Costi misure per prevenire la diffusione del virus Sars-Cov-2 non soggetti a ribasso	€ 263.962,80
Importo Totale appalto	€ 13.633.846,77

L'importo di cui sopra è al netto di IVA ed è stato calcolato considerando i prezzi del listino di riferimento "Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche di Regione Lombardia "Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche - Edizione 2022" approvato con D.G.R. n. 5819 del 29 dicembre 2021.

In caso di prezzi mancanti, sono state composte specifiche analisi prezzi redatte in conformità all'articolo 32 del DPR 207/2010.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 commi 2 e 3, del D.L. 50/2022 (recante "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*" c.d. "Decreto Aiuti"), la Stazione Appaltante aggiornerà i suddetti importi a base di gara desunti dal Prezzario citato, in aumento o diminuzione, in base ai prezzi risultanti dal prezzario infrannuale del 2022.

A tal fine la stazione appaltante procederà, mediante SAL straordinario, al conguaglio di tali importi.

Si segnala che, in ogni caso e per far fronte al predetto conguaglio, è stato rimodulato l'importo relativo alle somme a disposizione indicate nel Quadro economico degli interventi, ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.L. 50/2022, con un incremento del 7% (corrispondente alla misura dell'aumento



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI

dell'inflazione comunicata dall'ISTAT nel mese di maggio 2022) della voce *B1 bis* "Somme per imprevisti".

Milano, 6/09/2022

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Irene Caramaschi)

f.to digitalmente